

PALERMO PARLA

EDIZIONE SICILIA



PORTI TURISTICI

**Castellammare
agibile per l'estate**

Sicilia
Meraviglie
in passerella
a Roma

Economia
Ma cos'è
questa
crisi

Pesca
È pace
tra Mazara
e Libia

Nautica
Blue Boats
nato
per stupire

Un partenariato con la Finlandia per la Lingua dei segni

Sordi Missione Finlandia col Cciss

Un interessante partenariato con la Finlandia sulle condizioni della comunità dei sordi è appena nato dal progetto di studi e ricerca su "Conseguenze del mancato recepimento della direttiva comunitaria del 1988 in tema di riconoscimento della lingua dei segni", finanziato dalla regione Sicilia.

Il mancato riconoscimento della lingua dei segni - e quindi l'esclusione di questa comunità dal circuito dell'informazione - comporta una serie di discriminazioni sociali: dall'istruzione scolastica e universitaria al supporto ospedaliero, dal sostegno istituzionale burocratico al diritto all'informazione televisiva. In breve tutto ciò che riguarderebbe il normale svolgersi della vita di ciascun sordo. Situazioni queste si verificano perché l'Italia non ha ancora provveduto al riconoscimento della lingua dei segni, come lingua a minoranza, così come le direttive Europee impongono dal 1988, rimandando la competenza allo stato di appartenenza per il relativo recepimento.

Tutto questo genera una disparità di trattamento e una violazione dei diritti umani e costituzionali, che si potrebbe colmare, come ci informano i ricercatori del **CCISS** (centro comunicazione informazione dei sordi siciliani), con il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana come minoranza linguistica, e in particolare come ci riferisce il legale rappresentante dell'Associazione **Matteo Bassi**. La Regione Sicilia, essendo a statuto speciale, potrebbe muoversi con

un primo procedimento anticipando lo Stato nel riconoscere la **Lis**.

La scelta della Finlandia come partner di ricerca si spiega con il fatto che il governo di Helsinki è stato uno dei primi paesi che nel 1995, con apposita norma costituzionale, ha riconosciuto la lingua dei segni come **lingua ufficiale** dello stato.

Dalla serie di incontri che la delegazione siciliana ha svolto con rappresentanti della World federation of deaf (WFD), si evince come la vita delle comunità dei non udenti in Finlandia sia notevolmente migliorata perché è stato garantito loro l'accesso alla società, grazie anche all'aiuto degli Enti Locali. Questi si adoperano per un buon servizio di interpretariato all'interno delle varie istituzioni, così come ci spiega **Leena Savolainen**, ricercatrice dell'Istituto di Ricerche Linguistiche di Helsinki. Che precisa: "restano ancora tanti ostacoli legati all'istruzione e all'informazione, problemi che vanno affrontati a livello europeo, con la piena cooperazione degli stati sia nell'implementazione delle direttive Eu, sia nella collaborazione tra loro".

La ricercatrice finlandese **Paivi Raino** della Finnish Association of Deaf (FAD) racconta come "combattere gli stereotipi culturali e i pregiudizi sia uno degli obiettivi da perseguire su tutti i livelli. I sordi vengono infatti considerati incapaci e questo, oltre che essere sbagliato, ne lede i diritti". La ricercatrice ha anche illustrato le difficoltà di accesso, in quanto sorda, all'istruzione uni-

versitaria. Ha sottolineato come il governo finlandese si sia mostrato sensibile al tema tanto da varare apposite misure.

Per la sezione del progetto che riguarda l'espressione artistica e la musica, riguardanti la comunità sorda, la missione in Finlandia è stata occasione per incontrare un rapper sordo famoso nel mondo, **SignMark**, che si è esibito anche con Jovanotti.

SignMark esprime la propria musica, che "sente" attraverso le vibrazioni, come ci ha dichiarato: "Scrivo le mie canzoni perché le sento dentro, il vocalist le canta, io le segno ai sordi, perché voglio abbattere i pregiudizi sociali".

Collaborano alla ricerca: per le attività di censimento e monitoraggio delle condizioni sociali la dottoressa **Caterina Conigliaro** e la signora **Patrizia Scaletta** assistente alla comunicazione; per le attività di studio sullo status giuridico della Lis nel mondo e in Italia la dottoressa **Maria Stella Pucci**; per le ricerche su le lingue dei segni nel mondo e la Lis in Italia la signora **Giuseppina Bassi**; per la sezione arte musica e cultura sorda la signora **Alessandra Scalora**.

Consulta www.regione.sicilia.it - tg web del 10/10/08 Sordi: un asse Sicilia - Finlandia. La prossima missione è in Francia a Parigi. A fine novembre si è svolto presso l'Albergo delle Povere il convegno sulla carta dei diritti del sordo organizzato dall'Avass in collaborazione con il Cciss (www.ccissicilia.it)

Alessandra Scalora

Fondazione San Raffaele Giglio sul papilloma virus

Ettore Cittadini e i vantaggi dell'Hpv

"I vantaggi derivanti dalla somministrazione del vaccino Hpv alle ragazze adolescenti sono ormai un'evidenza scientifica e non ci devono essere più tentennamenti per un diffuso utilizzo". Lo ha affermato il presidente della Fondazione Istituto San Raffaele Giglio di Cefalù, **Ettore Cittadini**, nel corso di un seminario sull'infezione da HPV e sulle patologie correlate, tenutosi nella sala delle Capriate del Comune di Cefalù.

"Non si capisce - ha aggiunto Cittadini, che è anche il padre della fecondazione in vitro - perché non si porti avanti una campagna di vaccinazione su grande scala. Alcune regioni sono partite, altre come la Sicilia hanno avuto una battuta d'arresto".

Cittadini ha inoltre rilevato un difetto di comunicazione a livello nazionale, per la mancanza di una campagna di sensibilizzazione della popolazione. Appello cui ha risposto il sindaco di Cefalù, **Giuseppe**

Guercio che, intervenuto ai lavori, ha dichiarato "siamo disponibili a portare avanti nel territorio un progetto di prevenzione".

Il vaccino HPV - come hanno sottolineato i numerosi relatori - se somministrato nella fascia di età compresa tra 12 e 13 anni, riduce notevolmente il rischio di contrarre un'infezione da virus HPV.

"I ceppi virali oncogeni HPV-16 ed HPV-18 sono responsabili, da soli, di più del 70% dei tumori della cervice uterina", lo ha evidenziato il responsabile dell'unità operativa di ostetricia e ginecologia del San Raffaele Giglio, **Mario Vignali**. "E' una patologia - ha proseguito - che in Italia colpisce, ogni anno, circa 3500 donne".

"Il successo della vaccinazione - aggiunge l'igienista dell'università di Parma, **Cesira Pasquarella** - dipende dalla somministrazione del vaccino prima del contagio, spesso associato all'attività sessuale. Per questa ragione è importante vaccina-

re, nei tempi giusti, quante più adolescenti possibili. Il vaccino viene somministrato gratuitamente in tutta Italia alle ragazze dodicenni della classe 1997 e in alcune regioni la vaccinazione gratuita viene estesa alla classe '96".

"Fortunatamente tutti i paesi europei hanno iniziato il percorso della vaccinazione HPV - ha affermato il docente universitario **Antonio Perino** - e in breve tempo potremo osservare anche vantaggi di tipo economico per i sistemi sanitari, visto che sempre meno donne si ammaleranno di carcinomi della cervice uterina".

Gli interventi della responsabile del servizio di patologia clinica e microbiologia del San Raffaele Giglio **Flavia Lillo** e del docente universitario dell'università Vita - Salute del San Raffaele di Milano, **Massimo Origoni**, hanno posto l'accento sulla storia dell'infezione da HPV, analizzando anche la diagnosi e la cura delle patologie ad esso correlate.